

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO E ente di terzo settore
.....a seguito di procedura di coprogettazione per la gestione
del servizio Informagiovani/Informalavoro (IGIL)

L'anno....., addì.....
del mese di
in presso

tra

Il Comune di Busto Garolfo, P.zza Diaz, 1 C.F. 00873100150, rappresentato dal Responsabile dell'Area Promozione della Persona, nominato con Decreto sindacale n... del, esecutivo ai sensi di Legge e l'ente di terzo settore

"....." partita IVA/codice fiscale,

con sede legale in.....Via.....

iscritto nel Registro in data.....con n°....., rappresentata da nato ailin qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa,

Richiamati:

- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante *"Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)"* in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

Premesso che con avviso del, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente è stata indetta procedura comparativa per consentire a tutti gli enti di terzo settore di accedere alla collaborazione con l'ente, e che a seguito dell'espletamento della fase A) della coprogettazione, con determinazione del Responsabile del Servizio n. del è stato selezionato l'ETS denominato _____ iscritto al N. _____ del Registrodella Regione Lombardia;

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione Italiana
- l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la LR 1/2008
- lo Statuto del Comune di Busto Garolfo;
- il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è il progetto sul servizio IGIL scelto nella fase A) della coprogettazione a seguito di avviso pubblico e successivamente definito nella fase B). Il progetto definitivo viene allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Finalità

Il Comune di Busto Garolfo, intende confermare nell'ambito del proprio territorio l'esperienza ormai consolidata, consistente nella realizzazione di interventi complementari e non sostitutivi dei servizi di propria competenza a favore dei propri cittadini, garantendo le attività indicate all'art. 1., secondo il principio di sussidiarietà.

L'individuazione dell'ente di terzo settore con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

Il servizio IGIL verrà realizzato secondo le modalità e le azioni previste nel progetto allegato, a favore dei cittadini del Comune di Busto Garolfo, giovani e in cerca di lavoro, ed in senso esteso a beneficio della cittadinanza tutta.

Articolo 3 – Impegni del partner

L'ente di terzo settore, partner con il Comune di Busto Garolfo nella realizzazione del progetto, si impegna:

- a realizzare le attività previste nel progetto allegato, secondo tempi, modalità in esso previsti come esito della coprogettazione con il Comune;

- a far accedere alle proprie attività chiunque vi abbia interesse, senza alcuna discriminazione di sorta, fermo restando per i partecipanti il rispetto delle regole e finalità proprie dell'attività svolta;
- a relazionare annualmente al Comune l'attività effettivamente svolta, e rendicontare, a norma di legge, le spese sostenute nell'anno precedente, entro le scadenze previste nel progetto;
- a collaborare con il Comune, quando richiesto, nello svolgimento di iniziative dal medesimo organizzate o patrocinate, purchè coerenti con le attività e le priorità statutarie dell'Associazione;
- a dare immediata comunicazione ai Servizi Sociali delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;
- Comunicare al Comune il nominativo del responsabile dei servizi oggetto della presente convenzione;
- fornire relazioni annuali sulle attività svolte e sulla programmazione futura.

Articolo 4 – Impegni del Comune di Busto Garolfo

Il Comune comunicherà al partner il referente comunale per gli adempimenti della convenzione. Il Comune darà massima pubblicità e diffusione alle attività oggetto della convenzione e ne monitorerà la qualità secondo quanto previsto nel progetto.

Articolo 5- Gruppo di coprogettazione

Il gruppo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, verrà convocato con cadenza almeno trimestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso. E' costituito dai responsabili del soggetto partner e da referenti del Comune, come indicato nel progetto allegato.

Articolo 6 – Responsabilità e assicurazioni

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività previste nel progetto per cause ad esse connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, si intenderà senza riserva o eccezioni a totale carico del partner. Esso esibisce, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, una Polizza Assicurativa specifica per la responsabilità civile verso terzi, per la copertura di rischi, infortuni e malattie dei volontari e degli eventuali dipendenti correlati allo svolgimento dell'attività e con validità non inferiore alla durata della convenzione. Gli estremi identificativi delle Polizze vengono di seguito riportati:

.....

Articolo 7 – Contributo

Il valore massimo della presente convenzione calcolato per un anno è di € **18.000,00** (esente IVA ai sensi dell'art. 10, p. 27 ter, del D.P.R. 633/72, e dell'art. 143 comma 3 TUIR).

Sono riconosciuti al partner, quale contributo per la realizzazione delle attività coprogettate, i seguenti oneri e spese:

- le spese di personale e di eventuali consulenti/formatori incaricati per attività inerenti il progetto;
- la cancelleria e le dotazioni strumentali per l'ufficio;
- spese per la promozione e comunicazione;
- altre spese riconducibili direttamente all'attività espletata in relazione al progetto allegato.

Per le attività della presente convenzione, il Comune di Busto Garolfo si impegna a riconoscere al partner tali spese sostenute nel limite massimo di € **18.000,00**.

Si precisa che tali risorse economiche saranno erogate esclusivamente a titolo di contributo per spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi coprogettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano Economico- finanziario preventivo approvato in fase di coprogettazione, allegato alla presente. Le spese eccedenti il rimborso massimo previsto restano a totale carico del partner, che dovrà inoltre rendicontare le attività da esso finanziate in base a quanto dichiarato nel piano economico approvato nel progetto definitivo allegato.

Tutte le spese sopraindicate saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. Detti prospetti dovranno essere presentati alle scadenze previste nel progetto (mensile/trimestrale/quadrimestrale da stabilirsi).

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a liquidare le spese rendicontate entro 30 giorni dalla verifica di congruità della rendicontazione presentata, che dovrà comprendere una nota riassuntiva descrittiva alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese sostenute, nei limiti del budget assegnato.

Il partner si impegna a indicare un conto corrente dedicato per il versamento del contributo, anche non in via esclusiva, ai sensi di quanto previsto all'art 3 della legge 136/2010.

Il Comune potrà valutare, di concerto con il partner, la possibilità di ampliare o ridurre il budget progettuale del valore del 20% dell'importo originario in base a necessità e bisogni che potranno manifestarsi nel corso della durata della convenzione.

Articolo 8 – Durata

La presente convenzione ha validità dal 9 giugno 2021 all' 8 giugno 2023.

La convenzione potrà essere prorogata per un ulteriore biennio, previa espressa conferma scritta tra le parti, a seguito di valutazione da parte del Comune sul buon andamento del primo periodo sulla base delle relazioni annuali, dell'esito dei lavori del gruppo di coprogettazione e salvo il permanere di tutti i presupposti e del relativo finanziamento a carico del bilancio del Comune di Busto Garolfo.

Non è consentito il tacito rinnovo.

Articolo 9 - Privacy

Il partner dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 – GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION).

Il partner ha individuato _____, quale Responsabile del trattamento dei dati personali per l'esecuzione della presente convenzione.

Il Comune di Busto Garolfo ha nominato formalmente il Responsabile dell'Area Promozione della Persona quale responsabile del trattamento dei dati personali in esecuzione della presente convenzione.

Il partner si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Busto Garolfo ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale, che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie acquisite in ragione del progetto relativo alla convenzione in oggetto.

Articolo 10 - Imposte

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e ai sensi dell'art.82, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 11 - Controversie

I rapporti tra il Comune e il partner si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, venga esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Articolo 12 - Rinvio

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune ed ente partner rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali modifiche legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 13 - Registrazione

Il Comune e il partner provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Il Comune e il partner hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

IL PRESIDENTE dell'ETS

IL RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA.....